



# COMUNE DI RANICA

Via Gavazzeni,1 - 24020 Ranica  
PROVINCIA DI BERGAMO  
Codice Fiscale 00330380163

\*\*\* COPIA \*\*\*

**N. 34 del 01/10/2013**  
**Codice Comune 10182**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2013/2014

Il giorno 01/10/2013, alle ore 20:32 Sala delle Adunanze, in prima convocazione ordinaria, in seduta pubblica, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dello Statuto Comunale vigente sono stati oggi convocati in seduta i componenti del CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
MAGNI PAOLA	S	LUSSANA LAURA	S	ZANCHI ROBERTO	S
VERGANI MARIAGRAZIA	S	FILISSETTI ROBERTO	S	BERTINO GIOVANNI	S
ROTINI VINICIO	S	TREZZI CLAUDIO	S	FUMAGALLI LORENZO	S
BERTULETTI SARA	N	CASSIN MARCO	S	GRITTI MAURILIO	S
TAGLIONE GIOVANNA	S	COSTA GIACOMO	S	MOIOLI PAOLO	N
CARBONE ROCCO	S	ROTINI GIOVANNI	S		

Totale Presenti **15**

Totali Assenti **2**

È presente l'assessore esterno: SACCOMANDI GIACOMO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE - dott.ssa VITALE MARIA -, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - MAGNI PAOLA - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra sopraindicato.

**COMUNE DI RANICA**

PROVINCIA DI BERGAMO

---

---

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale  
n. 34 del 01/10/2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO  
2013/2014**

---

---

**CERTIFICATO DI REGOLARITA' TECNICA**

ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile di Settore - Settore 1 - Affari Generali e Servizi alla Persona - certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della proposta di deliberazione indicata in oggetto e che segue ed esprime parere

**PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile di Settore  
Settore 1 - Affari Generali e Servizi alla Persona

Ranica, li 23/09/2013

F.to FACCINI DINA

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Responsabile del Settore Risorse Economiche e Finanziarie di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime parere

**PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di deliberazione che segue in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Ranica, li 23/09/2013

F.to TOGNI MARILISA

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2013/2014

Il Sindaco-Presidente dà la parola all'Assessore Vergani, la quale illustra il presente punto all'ordine del giorno;

Terminata la relazione dell'Ass. Vergani, il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Il Cons. Bertino (Il Popolo della Libertà), ritenendo importante premiare gli studenti capaci e meritevoli indipendentemente dal reddito familiare, dichiara che avrebbe apprezzato l'inserimento nel piano diritto allo studio di borse di studio per gli studenti capaci e meritevoli così come nei PDS di altri Comuni vicini a Ranica.

L'Ass. Vergani replica chiedendo se è più importante premiare pochi ragazzi con le borse di studio o finanziare progetti ai quali possono accedere tre classi e forse 60 ragazzi; asserisce che se il Comune avesse maggiori disponibilità potrebbe fare le due cose. Invita a tenere presente che a Ranica l'eccellenza è già premiata con il finanziamento del progetto "continuità musicale" rivolto ai ragazzi che hanno completato la scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale che non solo potenzia le capacità ma offre l'opportunità di confronto con realtà sovracomunali. Conclude ribadendo che si tratta di scegliere se premiare pochi individui o premiare un gruppo che ha la possibilità di fare un percorso insieme e che l'attuale maggioranza preferisce dare priorità ad iniziative che possono far crescere insieme il gruppo non solo dal punto di vista scolastico ma anche emotivo confrontandosi con realtà sovracomunali.

Il Cons. Costa (Ranicaper – Lega Nord), evidenziando che da un confronto fra il PDS dello scorso anno e quello proposto questa sera il suo intervento dovrebbe essere lo stesso dello scorso anno, peraltro rimasto inascoltato, critica l'appalto pluriennale del servizio mensa scolastica che vincola anche la prossima amministrazione, evidenziando l'opportunità di fare scadere l'appalto con la scadenza del mandato amministrativo per consentire al nuovo assessore, se lo ritiene, di cambiare le condizioni contrattuali. Espresso apprezzamento per il mancato aumento delle tariffe del servizio mensa scolastica, che verranno rimosse dal Comune, suggerisce di sostituire la riscossione diretta con l'utilizzo di buoni pasto prepagati introdotti da molti comuni sottolineando che dove è stato utilizzato tale sistema non sono sorti problemi, anzi non sono più state registrate insolvenze, inoltre è stato ridotto il carico di lavoro sul personale comunale che non dovrà più rincorrere i pagamenti fatti con il RID. Sottolinea poi la opportunità di completare il PDS con la motivazione delle scelte operate e la firma dell'Assessore competente. Suggerisce di inserire nel PDS la dote scuola regionale così come fanno alcuni Comuni. Ribadisce la necessità di riconoscere il merito scolastico, con la previsione di borse di studio, così come fanno altri comuni alcuni dei quali oltre a tenere conto del merito tengono conto delle condizioni economiche in attuazione al principio costituzionale per cui tutti hanno diritto a raggiungere i gradi più alti degli studi anche se privi di mezzi. Insiste quindi sulla opportunità di premiare il merito sottolineando che dalle statistiche OCSE risulta che in cima stanno i paesi dove si trova contemporaneamente il più alto numero di risultati eccellenti e il più basso numero di risultati inferiori alla media a significare che non c'è e non ci può essere contrapposizione tra scuola della meritocrazia e scuola per tutti tra uguaglianza delle opportunità e incentivazione delle eccellenze. Quindi conclude asserendo che molti comuni insistono sulla meritocrazia, scelta sulla quale è d'accordissimo e che caldeggia dal primo anno del suo insediamento in Consiglio. Insiste sostenendo che in quasi tutti i piani per il diritto allo studio scaricati dai siti comunali trova questi argomenti ben sviluppati.

L'Ass. Vergani, quanto alla durata del contratto di appalto del servizio mensa scolastica, replica che lo stesso poteva essere fatto per due anni evidenziando tuttavia che una minore durata del contratto non solo aumenta il carico di lavoro per gli uffici ma comporta anche un aumento della spesa, per cui con il contratto più lungo si garantisce la continuità del servizio e una minore spesa. Sull'uso dei buoni pasto, obietta che il sistema crea parecchi problemi, in quanto i

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 34 DEL 01/10/2013

bambini possono dimenticarli o perderli, evidenziando comunque che a Ranica gli insoluti sono pochissimi.

Sulla firma del PDS, ricostruisce l'iter attraverso il quale si giunge alla sua approvazione. Quanto alla dote scuola, replica che a Ranica è nel capitolo servizi sociali. Per quanto riguarda, infine, l'incentivazione delle eccellenze, ricorda che a Ranica è stata fatta la scelta di incentivare le eccellenze sull'indirizzo musicale.

Il Cons. Costa controreplica di avere chiesto la firma dell'Assessore e non degli insegnanti, di non avere messo in dubbio la bontà del servizio mensa scolastica ma di avere chiesto soltanto di fare coincidere la scadenza del contratto di appalto con la scadenza del mandato amministrativo.

L'Ass. Vergani ricorda che per concludere un contratto occorre fare un appalto non essendo possibile confermare una ditta.

Il Cons. Costa insiste sostenendo che la nuova amministrazione potrebbe dare un indirizzo diverso al servizio.

Conclusa la discussione

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** che l'art. 16 della legge regionale 20/3/1980, n. 31, fa obbligo ai Comuni singoli o associati di approvare entro il mese di luglio il piano di intervento per l'attuazione del diritto allo studio, coordinando con le proprie risorse i finanziamenti regionali e tenendo conto delle indicazioni programmate e prioritarie dei distretti scolastici;

**AVUTE** presenti le richieste di cui al Piano per il Diritto allo Studio relativo all'anno scolastico 2013/2014, presentate dal competente Organo delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado in data 01.07.2013;

**VISTO** il Piano per il Diritto allo Studio predisposto sulla scorta delle suddette richieste ed allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

**UDITA** la relazione dell'Ass. Vergani Mariagrazia;

**RITENUTO** il suddetto piano meritevole di approvazione;

**RITENUTO**, altresì, di confermare, per la contribuzione al servizio di refezione scolastica, le fasce di I.S.E.E., i criteri e gli elementi approvati con il Piano del Diritto allo Studio 2004/2005, e confermati con i Piani Diritto allo Studio degli anni successivi, ed individuati rispettivamente ai paragrafi 3.2.1, 4.1, 4.2, 4.3 e 4.5 del Piano allegato alla presente;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

**UDITA** la discussione;

Con voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 5 (Bertino, Costa, Fumagalli, Rotini G. e Zanchi), espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 34 DEL 01/10/2013

1. DI APPROVARE il Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2013/2014 relativo alle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. DI CONFERMARE, per la contribuzione al servizio di refezione scolastica, le fasce di I.S.E.E., i criteri e gli elementi approvati con il Piano del Diritto allo Studio 2004/2005, e confermati con i Piani Diritto allo Studio degli anni successivi, ed individuati rispettivamente ai paragrafi 3.2.1, 5.1, 5.2, 5.3 e 5.5 del Piano come sopra approvato;
3. DI DARE ATTO:
  - che trattandosi di strumento programmatico il piano in parola non costituisce impegno di spesa;
  - che, pertanto, con successivi ed appropriati provvedimenti verranno assunti i relativi impegni, imputandoli sugli appositi interventi dei bilanci di competenza.

Con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. del 18.08.2000, n. 267.



# Comune di Ranica

*Provincia di Bergamo*

Via Gavazzeni, 1 – 24020 Ranica - ☎ 035/479022 – Fax 035/511214 e-mail: segreteria@comune.ranica.bg.it

Settore Affari Generali e Servizi alla Persona

UFFICIO SCUOLA - SPORT

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 34 DEL  
01/10/2013

## PIANO ANNUALE PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2013/2014

(Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31)

<b>0. PREMESSA</b> .....	2
<b>1. INDIRIZZI GENERALI (art. 2)</b> .....	2
<b>2. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI (art. 10)</b> .....	3
<b>3. INTERVENTI</b> .....	5
<b>3.1 MENSA (art. 4)</b> .....	5
<b>3.1.1 DISCIPLINA PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE</b> .....	5
<b>3.1.2 SCUOLA DELL'INFANZIA</b> .....	6
<b>3.1.3 SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> .....	7
<b>3.2 ASSISTENZA SOCIOPEDAGOGICA (art. 6)</b> .....	8
<b>3.3 LIBRI E MATERIALE DIDATTICO (art. 7)</b> .....	9
<b>3.3.1 LIBRI (art. 7 primo comma)</b> .....	9
<b>3.3.2 ACQUISTO E RIPARAZIONE DI SUSSIDI DIDATTICI, AUDIOVISIVI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO AD USO COLLETTIVO (art. 7 secondo comma)</b> 9	
<b>4.1 AMMISSIONE AI SERVIZI</b> .....	15
<b>4.2 I.S.E.E.</b> .....	15
<b>4.3 CALCOLO DEI CONTRIBUTI DEGLI UTENTI</b> .....	16
<b>4.4 CONTRIBUTO COMUNALE</b> .....	16
<b>4.5 RIDUZIONE DEI CONTRIBUTI DEGLI UTENTI</b> .....	16
<b>4.5.1 MENSA ALUNNI</b> .....	16
<b>4.5.2 CASI PARTICOLARI</b> .....	16

## 0. PREMESSA

Il presente Piano Diritto allo Studio 2013/2014 è redatto garantendo la continuità del percorso educativo-didattico del decorso a.s. 2012/2013. Le parti coinvolte – Comune e Scuola – hanno unito i loro sforzi per dare continuità agli interventi del Piano Diritto allo Studio, ritenendo questo aspetto prioritario. Nella Commissione Scuola del 09 settembre u.s. sono stati illustrati da parte dell'Assessore all'Istruzione e Cultura i punti cardine che l'Istituto Comprensivo ha considerato nella redazione del PDS 2013/2014 e copia del PDS 2013/2014 pervenuto già trasmesso ai componenti della Commissione Scuola in sede di convocazione della Commissione.

## 1. INDIRIZZI GENERALI (art. 2)

Si legge all'articolo 2 della legge regionale:

*Il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti:*

- a) a facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo;*
- b) a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento;*
- c) ad eliminare casi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico;*
- d) favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;*
- e) a favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società;*
- f) a fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio;*
- g) a favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell'obbligo scolastico e la frequenza di scuole secondarie superiori da parte di adulti e lavoratori studenti.*

Tali interventi devono essere realizzati in collegamento con gli organi collegiali della scuola, sviluppando la partecipazione effettiva delle forze sociali organizzate sul territorio.

L'Amministrazione Comunale, preso atto:

- a) della citata Legge Regionale;
- b) delle proposte per l'attuazione del "Piano diritto allo Studio per l'a.s. 2013/2014" trasmessa dall'Istituto Comprensivo e pervenuta in data 01.07.2013 - prot. 6627;

**individua** relativamente alla attuazione del Piano di diritto allo Studio quali obiettivi:

- a) il favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili o comunque svantaggiati nelle strutture scolastiche;
- b) il favorire la frequenza alle scuole dell'Infanzia e dell'obbligo;
- c) il soddisfare le esigenze della sperimentazione didattica e dell'innovazione metodologica, con attenzione alle innovazioni tecnologiche e organizzative, al possesso di lingue e linguaggi, alla formazione ad una cittadinanza europea in una società multiculturale.

Ribadisce il proprio intendimento a far sì che quanto deliberato venga attuato nel più breve tempo possibile mediante il trasferimento delle risorse finanziarie per gli interventi previsti nella convenzione per la gestione del piano del diritto allo studio degli anni scolastici 2011/2012 – 2012/2013 – 2013/2014 – 2014/2015, sottoscritta in data 13.09.2011, e con l'assunzione diretta dei relativi provvedimenti per gli interventi che l'Amministrazione si è riservata di gestire direttamente e per i quali è necessario ricevere dalla competente autorità scolastica le richieste accompagnate, se non già trasmesse in precedenza, dalla relazione

sull'intervento a cui le stesse fanno riferimento e, qualora l'intervento sia stato effettuato anche nell'anno precedente, dalla relativa relazione di valutazione finale.

**Sono state acquisite agli atti le relazioni di verifica relative agli interventi effettuati nel decorso anno scolastico.**

Precisa, altresì, che i mezzi vengono forniti per gli interventi per cui sono stati richiesti e che un diverso utilizzo da parte delle Scuole è subordinato alla autorizzazione esplicita e preventiva dell'Amministrazione; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà, qualora i progetti presentati non vengano effettuati, per decisione delle Scuole, di utilizzare le risorse approvate per altri interventi nell'ambito del Diritto allo Studio, possibilmente, della medesima tipologia, intendendosi l'approvazione del Consiglio data non al singolo intervento, ma al complesso degli interventi stessi,

Definisce il seguente piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2013/2014:

## **2. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI (art. 10)**

Delle prestazioni di carattere individuale o collettivo previste dal piano fruiscono coloro che frequentano le scuole aventi sede nell'ambito territoriale del Comune, indipendentemente dal luogo di residenza anagrafica dell'utente, fatto salvo quanto previsto dalla normativa per i residenti nell'ambito territoriale del Comune, ma frequentanti scuole non nell'ambito stesso. Alcuni dati forniti dalla Segreteria dell'Istituto Comprensivo di Ranica sono di seguito illustrati:

<b>Classi/Sezioni</b>	<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria di primo grado</b>	<b>TOTALE</b>
a.s. 1994/95	7	12	8	27
a.s. 1995/96	7	12	8	27
a.s. 1996/97	7	12	8	27
a.s. 1997/98	7	12	7	26
a.s. 1998/99	7	12	7	26
a.s. 1999/2000	7	11	8	26
a.s. 2000/01	7	11	9	27
a.s. 2001/02	7	12	8	27
a.s. 2002/03	7	14	7	28
a.s. 2003/04	7	14	6	27
a.s. 2004/05	7	14	7	28
a.s. 2005/06	7	14	8	29
a.s. 2006/07	7	14	9	30
a.s. 2007/08	7	14	9	30
a.s. 2008/09	7	14	9	30
a.s. 2009/10	7	14	10	31
a.s. 2010/2011	7	14	10	31
a.s. 2011/2012	7	14	10	31
a.s. 2012/2013	7	14	9	30
a.s. 2013/2014	7	15	9	31

<b>Alunni</b>	<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria di primo grado</b>	<b>TOTALE</b>
a.s. 1994/95	188	256	159	603
a.s. 1995/96	170	259	148	577
a.s. 1996/97	170	258	163	591
a.s. 1997/98	178	253	152	583
a.s. 1998/99	167	241	154	562
a.s. 1999/2000	196	224	170	590
a.s. 2000/01	186	232	166	584
a.s. 2001/02	197	242	158	597
a.s. 2002/03	193	268	148	609
a.s. 2003/04	196	273	137	603
a.s. 2004/05	189	287	142	618
a.s. 2005/06	182	292	167	641
a.s. 2006/07	182	296	196	674
a.s. 2007/08	183	303	202	688
a.s. 2008/09	182	305	207	694
a.s. 2009/10	179	304	220	703
a.s. 2010/2011	179	302	234	715
a.s. 2011/2012	176	312	237	725
a.s. 2012/2013	175	310	213	698
a.s. 2013/2014	180	341	209	730

<b>Alunni H</b>	<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria di primo grado</b>	<b>TOTALE</b>
a.s. 1994/95	1	1	0	2
a.s. 1995/96	2	2	1	5
a.s. 1996/97	2	2	1	5
a.s. 1997/98	1	2	1	4
a.s. 1998/99	1	2	1	4
a.s. 99/2000	/	3	2	5
a.s. 2000/01	/	1	4	5
a.s. 2001/02	/	1	4	5
a.s. 2002/03	/	1	3	4
a.s. 2003/04	/	1	5	6
a.s. 2004/05	/	2	6	8
a.s. 2005/06	/	2	4	6
a.s. 2006/07	4	4	4	12
a.s. 2007/08	2	3	3	8
a.s. 2008/09	2	4	4	10
a.s. 2009/10	2	4	3	9
a.s. 2010/2011	1	7	3	11
a.s. 2011/2012	3	7	5	15
a.s. 2012/2013	3	6	6	15
a.s. 2013/2014	3	8	7	18

### **3. INTERVENTI**

#### **3.1 MENSA (art. 4)**

##### **3.1.1 DISCIPLINA PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE**

Anche per l'a.s. 2013/2014 si conferma sostanzialmente quanto già deliberato per i precedenti anni scolastici, e precisamente:

- le fasce di I.S.E.E. in base alle quali verrà determinata la contribuzione dovuta dagli utenti del servizio, così come indicate al successivo punto 5.2;
- il metodo di calcolo della tariffa finalizzato ad una riduzione sensibile della quota del fisso ed un aumento del costo a pasto, al fine di avere una maggiore distribuzione delle spese di gestione amministrativa del servizio, oltre che dei costi indirettamente connessi alla preparazione dei pasti stessi (energia elettrica, metano, manutenzione attrezzature, riscaldamento, ecc.), strettamente correlata all'effettivo utilizzo del servizio mensa;
- diversificazione della quota fissa dovuta dagli utenti tenendo conto del numero dei rientri settimanali, con l'individuazione di almeno 2 quote distinte per gli alunni della scuola primaria;
- copertura del rimborso parziale del pasto dei docenti da parte dello Stato (usando come elemento di calcolo il mancato rimborso effettuato dallo Stato per l'anno scolastico 2010/2011), in quanto dal decorso a.s. la quota di rimborso da parte dello Stato è ulteriormente diminuita a seguito della spending review che ha stabilito la quota di rimborso in base ad un calcolo della media delle classi e la presenza di un solo docente per classe;
- copertura totale del costo del servizio a carico degli utenti.

Viene escluso dalla disciplina della determinazione delle tariffe il criterio relativo alla quantificazione nel 10% sul puro costo del pasto della quota di incidenza delle spese di gestione di cui sopra, introdotto alcuni anni fa. La motivazione di detta esclusione è esplicitata in calce al presente paragrafo, dopo l'illustrazione delle tariffe.

Per l'anno scolastico 2013/2014 si è provveduto ad un nuovo unico appalto del servizio di refezione scolastica, mediante procedura negoziata di cui al D.lgs. 163/2006.

L'appalto, relativo a un periodo di quattro anni scolastici (2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017), è stato aggiudicato alla ditta Punto Ristorazione s.r.l. con sede a Gorle, già appaltatrice di detto servizio per i precedenti anni scolastici, alle condizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 25.06.2013, ed alle seguenti condizioni economiche:

- **pasto Scuola dell'Infanzia** **euro 3,80= oltre IVA;**
- **pasto Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado** **euro 3,95= oltre IVA;**

Con il nuovo appalto è stata modificata integralmente la procedura di riscossione delle rette, che nel precedente appalto avveniva a carico della ditta, previa emissione delle bollette da parte dell'Ufficio Scuola comunale. Da quest'anno scolastico la bollettazione, la riscossione e il controllo dei pagamenti tornano in capo al Comune, con un aggravio dell'impegno a carico degli uffici. Questo ha però consentito di appaltare il servizio per un corrispettivo a pasto rimasto sostanzialmente invariato in termini strettamente economici; anzi il corrispettivo di aggiudicazione è pari al prezzo offerto nel precedente appalto, senza l'aumento dell'indice di inflazione ISTAT maturato nell'ultimo biennio.

Questa nuova modalità di riscossione comporterà per il Comune un aggravio delle spese indirette correlate alla commissione dovuta per i pagamenti tramite RID, che sono a carico del beneficiario, in questo caso il Comune. Saranno invece poste a carico degli utenti le eventuali commissioni per RID insoluti/impagati, indipendentemente dalla motivazione che ne ha determinato il respingimento. Detta commissione dovrà essere caricata nella prima bolletta successiva utile alla comunicazione dell'insoluto/impagato.

Già a decorrere dall'a.s. 2006/2007 l'incremento del costo del pasto aveva determinato il mancato raggiungimento dell'obiettivo della quasi totale copertura del servizio, se si comprendeva nelle spese dello stesso anche quelle relative alla gestione amministrativa e i costi indirettamente connessi alla preparazione dei pasti: energia elettrica, metano, manutenzione attrezzature, riscaldamento, ecc.. per cui la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 111 del 24.05.2007, aveva determinato come segue le tariffe del servizio refezione per l'anno scolastico 2008/2009, confermate anche negli anni successivi:

#### REFEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

	Fascia 1^	Fascia 2 ^	Fascia 3^	Fascia base
contributo fisso <b>annuo</b>	€ 105,00	€ 105,00	€ 105,00	€ 105,00
a pasto (con pagamento tramite <b>RID</b> )	€ 2,90	€ 3,05	€ 3,20	€ 3,30
a pasto (con pagamento in <b>contanti</b> alla Tesoreria)	€ 3,00	€ 3,10	€ 3,30	€ 3,40

#### REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	Fascia 1^	Fascia 2 ^	Fascia 3^	Fascia base
fisso <b>annuo</b> fino a 2 rientri settimanali	€ 29,00	€ 29,00	€ 29,00	€ 29,00
fisso <b>annuo</b> da 3 rientri settimanali	€ 57,00	€ 57,00	€ 57,00	€ 57,00
a pasto (con pagamento tramite <b>RID</b> )	€ 3,40	€ 3,55	€ 3,70	€ 4,00
a pasto (con pagamento in <b>contanti</b> alla Tesoreria)	€ 3,50	€ 3,60	€ 3,80	€ 4,10

Per l'a.s. precedente, si raggiunge una pressoché totale copertura del servizio solo se si considerano come costi esclusivamente quelli relativi al corrispettivo dovuto per ogni pasto fornito alla ditta appaltatrice (Punto Ristorazione di Gorle); per cui la copertura del servizio refezione scolastica da parte degli utenti, a consuntivo anno scolastico 2012/2013, è stata complessivamente di circa il 99,10%, se non si tiene conto né della spesa presunta per la somministrazione dei pasti ai docenti che non verrà rimborsata dallo Stato, né della quota del 10% determinata per i costi amministrativi ed indiretti.

Nel calcolo della suddetta percentuale di copertura, infatti, non si è tenuto conto neanche del mancato rimborso da parte dello Stato di una quota del costo del pasto per i docenti che si ipotizza per l'anno scolastico 2012/2013 di quasi € 10.000,00= - a fronte di una spesa complessiva sostenuta dal Comune di oltre € 16.600,00= - con un rimborso pari al solo 41%.

Dal mese di aprile 2012 solo un insegnante per sezione ha diritto al pasto gratuito, così come previsto dalla spending review.

La Giunta Comunale, pur nella convinzione che la determinazione della quota per ogni pasto dovuta dai fruitori del servizio di mensa scolastica debba tener conto di tutti i costi diretti o indiretti che il Comune sostiene per la gestione del servizio, ivi compresa la quota pasto del docente non rimborsata dallo Stato, ha mantenuto anche per il prossimo a.s. 2013/2014 inalterate le tariffe del servizio per non gravare troppo pesantemente sui bilanci familiari, consapevole che il mancato incremento delle tariffe e la spesa rimasta a carico del Comune per i docenti, comporterà l'inevitabile mancata copertura in toto del suddetto servizio. In concreto; questo determinerà la quasi totale assenza di introiti nelle casse comunali a copertura, anche minima, delle spese indirette.

### 3.1.2 SCUOLA DELL'INFANZIA

Il servizio di refezione scolastica, garantito agli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia statale, è stato effettuato nel decorso a.s. 2012/2013 dalla Ditta PUNTO RISTORAZIONE S.r.l. con sede a Gorle per un corrispettivo a pasto di € 3,91.=, oltre IVA al 4%.

Il servizio ha sempre avuto un riscontro decisamente positivo sia da parte dei docenti sia da parte dei genitori relativamente:

- a) all'aspetto quali/quantitativo degli alimenti;
- b) al rispetto delle norme igieniche;
- c) alla disponibilità al dialogo da parte dei gestori.

Il menù è studiato da dietologi sia per la scelta dei piatti sia per la grammatura; e costante è lo sforzo di variare i piatti per meglio incontrare il gradimento degli utenti principali (i bambini), fatte salve le prescrizioni dietetiche; un significativo supporto in proposito è dato certamente dagli investimenti effettuati negli ultimi anni; da quest'anno sarà allestita anche la zona diete.

E' comunque importante che le problematiche relative agli standard di fornitura degli alimenti vengano sistematicamente tenute presenti, in accordo con il personale dell'ASL.

Per le famiglie che si trovano in particolari condizioni di bisogno, è prevista la possibilità di valutare di volta in volta l'eventuale esonero da qualsiasi spesa.

Nell'anno scolastico 2012/2013 hanno usufruito dell'esenzione totale n. 3 bambini diversamente abili.

Anche in questo caso vengono confermate le tariffe applicate per l'anno scolastico 2012/2013 di seguito esplicitate:

#### REFEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

	Fascia 1 ^	Fascia 2 ^	Fascia 3 ^	Fascia base
contributo fisso <b>annuo</b>	€ 105,00	€ 105,00	€ 105,00	€ 105,00
a pasto (con pagamento tramite <b>RID</b> )	€ 2,90	€ 3,05	€ 3,20	€ 3,30
a pasto (con pagamento in <b>contanti</b> )	€ 3,00	€ 3,10	€ 3,30	€ 3,40

### 3.1.3 SCUOLA PRIMARIA

Il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2013/2014 è stato effettuato dalla ditta Punto Ristorazione srl con sede in Gorle, per un corrispettivo a pasto di € 4,06=, oltre IVA al 4%.

A differenza della scuola dell'Infanzia, dove i pasti vengono preparati in loco in quanto la scuola è dotata di cucina propria, per le scuole primaria e secondaria di primo grado è stato adottato il sistema della pluriporzione con scodellamento e stoviglie da lavare.

Inoltre, a seguito dell'elevato numero di adesioni al servizio di refezione scolastica della Scuola Primaria, già da alcuni anni scolastici, è stato disposto che i bambini frequentanti le prime, le seconde e una sezione della terza classe della stessa, consumino il pasto presso il locale mensa della Scuola dell'Infanzia.

Gli iscritti al servizio mensa della Scuola Primaria, alla data del 17 settembre, sono 314, con un incremento del 15% rispetto al precedente anno scolastico. Si rileva che la quasi totalità degli alunni della Scuola Primaria è iscritta al servizio mensa; infatti sono iscritti al servizio mensa il 94% degli alunni.

Anche per la Scuola Primaria vengono confermate le tariffe già applicate per l'anno scolastico 2013/2014, di seguito esplicitate:

#### REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA

	Fascia 1^	Fascia 2 ^	Fascia 3^	Fascia base
fisso <b>annuo</b> fino a 2 rientri settimanali	€ 29,00	€ 29,00	€ 29,00	€ 29,00
fisso <b>annuo</b> da 3 rientri settimanali	€ 57,00	€ 57,00	€ 57,00	€ 57,00
a pasto (con pagamento tramite <b>RID</b> )	€ 3,40	€ 3,55	€ 3,70	€ 4,00
a pasto (con pagamento in <b>contanti</b> alla Tesoreria)	€ 3,50	€ 3,60	€ 3,80	€ 4,10

Analogamente alla mensa della Scuola dell'Infanzia, per le famiglie che si trovavano in particolari condizioni di bisogno, è prevista la possibilità di valutare di volta in volta l'eventuale esonero da qualsiasi spesa.

Anche alla scuola primaria, hanno usufruito dell'esonero totale del pagamento n. 3 alunni portatori di handicap.

### 3.2 ASSISTENZA SOCIOPEGAGOGICA (art. 6)

L'intervento intende favorire l'inserimento scolastico degli alunni in situazioni di svantaggio o portatori di handicap, erogando contributi alla scuola per l'acquisto di materiale di consumo ed attrezzature permanenti per gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo di Ranica e fornendo l'assistenza educativa, comprensive della programmazione, a:

- n. 2 bambini della Scuola dell'Infanzia n. 14:30 h/settimanali
- n. 2 bambini della Scuola Primaria n. 20:00 h/settimanali
- n. 1 studente della Scuola Secondaria di primo grado n. 7:00 h/settimanali

Gli interventi per l'assistenza educativa per l'a.s. 2013/2014 possono essere così esplicitati:

Motivazione	Importo	note
• Materiale specifico per diversamente abili ed extracomunitari scuola dell'Infanzia di Ranica	€ 500,00=	
• Materiale specifico per diversamente abili ed extracomunitari scuola Primaria Ranica	€ 350,00=	
• Materiale specifico per diversamente abili ed extracomunitari scuola Secondaria Ranica	€ 200,00=	
• Assistente educatore per diversamente abili seguiti da insegnante di sostegno frequentanti gli I.C. di Ranica per n. 41:30 ore settimanali	€ 31.000,00=	Intervento gestito direttamente dal Comune importo stimato

In data 20.10.2012 è stato sottoscritto con l'Associazione Genitori di Ranica un protocollo d'Intesa triennale per l'attivazione, con decorrenza dall'anno scolastico 2012/2013, di un progetto indirizzato ai ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il progetto nella sua globalità attiva diverse tipologie di intervento a supporto degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento:

- Libro parlato Lions – con lo scopo di aiutare le persone con difficoltà di lettura tramite la registrazione audio di molti libri;
- Spazio di ascolto per disturbi specifici dell'apprendimento – volontari a disposizione per fornire ascolto e sostenere il confronto sui disturbi specifici dell'apprendimento;
- Spazio compiti MELACAVO – servizio per studenti ranichesi che necessitano di sostegno professionale;
- Scaffale “Leggere, Ascoltare” – Allestimento in Biblioteca di uno scaffale tematico contenente i materiali sui diversi supporti per facilitare l'accesso alla lettura;
- Disponibilità presso la biblioteca comunale di materiale specifici per ragazzi con DSA.

L'Amministrazione comunale ha messo a disposizione la saletta polivalente del Centro Culturale “Roberto Gritti” per i diversi momenti di incontro.

### **3.3 LIBRI E MATERIALE DIDATTICO (art. 7)**

#### **3.3.1 LIBRI (art. 7 primo comma)**

Anche per l'anno scolastico 2013/2014 i libri di testo della scuola primaria verranno forniti gratuitamente solo agli alunni residenti in Ranica, anche se frequentanti scuole non comprese nel territorio di Ranica.

Quest'anno l'appalto della fornitura libri per il biennio 2013/2014 – 2014/2015 è avvenuto mediante procedura negoziata, con l'invito a 3 librerie, una presente sul territorio di Ranica e le altre due presenti nei Comuni limitrofi: Alzano Lombardo e Torre Boldone. Nelle modalità di fornitura si è voluto privilegiare la riduzione dei costi correlati alla stampa delle cedole e ai controlli delle stesse per i pagamenti, per cui la libreria aggiudicataria – Samarcanda di Ranica – oltre allo sconto praticato del 10% (comprensivo dello sconto ministeriale) deve consegnare i libri di testo delle diverse discipline suddivisi per classe, direttamente all'Istituto Comprensivo di Ranica. Questo ha evitato anche alle famiglie di doversi recare presso la libreria, per consegnare le cedole e ritirare i libri di testo.

I suddetti interventi per l'a.s. 2013/2014 possono essere così esplicitati:

<b>Scuola</b>	<b>Importo previsto</b>	<b>note</b>
Primaria	€ 9.100,00	intervento gestito direttamente dal Comune

L'intervento relativo alla scuola primaria è calcolato sulla base di quello relativo all'anno scolastico precedente, per cui l'importo indicato è suscettibile di variazione.

#### **3.3.2 ACQUISTO E RIPARAZIONE DI SUSSIDI DIDATTICI, AUDIOVISIVI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO AD USO COLLETTIVO (art. 7 secondo comma)**

L'intervento del Comune è finalizzato a fornire il materiale per fotocopie (carta e toner) in quantità tale da soddisfare pienamente le esigenze dell'utenza superando una logica di contingentamento del numero delle fotocopie stesse, al fine di poter utilizzare questo strumento come effettivo sussidio didattico in ogni circostanza.

E' inoltre finalizzato a fornire il materiale necessario per le attività della scuola dell'infanzia (carta, pennarelli, tempera, pongo, giochi didattici, materiale strutturato, ecc.) e quello necessario per le attività dei laboratori delle scuole primaria e secondaria di primo grado.

Vengono inoltre supportati i laboratori mediante fornitura di materiale in conto capitale; a questo proposito, trattandosi di beni durevoli, deve essere privilegiato anche l'aspetto della loro conservazione oltre che quello primario del loro utilizzo.

Si richiede pertanto che i destinatari dell'intervento provvedano ad individuare dei responsabili del materiale stesso che, ogni anno, curino la compilazione di liste di riscontro dei beni forniti evidenziando eventuali carenze di materiale e/o necessità di reintegro al fine di far sì che l'investimento possa essere utilizzato al meglio.

Gli interventi relativi all'oggetto del presente paragrafo per l'a.s. 2013/2014 possono essere così esplicitati:

<b>SCUOLA</b>	<b>MATERIALE DI CONSUMO</b>	<b>IMPORTO RICHIESTO</b>
<b>Infanzia</b>	Carta, toner, materiale didattico, rullini con sviluppo e stampa, videocassette, CD, dischetti, cartucce ecc.	<b>€ 5.324,00</b>
<b>Primaria</b>	Carta, toner, materiale didattico per laboratorio d'immagine, materiale specifico per lingua straniera, materiale vario di consumo per le classi, ecc.	<b>€ 3.880,00</b>
<b>Secondaria di primo grado</b>	Carta, toner, per uso didattico Materiale di consumo per i laboratori vari	<b>€ 3.050,00</b>

<b>SCUOLA</b>	<b>MATERIALE CONTO CAPITALE</b>	<b>IMPORTO RICHIESTO</b>
<b>Infanzia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• TAPPETI SEZ. C</li> <li>• SEGGIOLINE SEZ. E</li> <li>• PARALLELEPIPEDO E PRISMA PER TUTTE LE SEZIONI</li> <li>• GIOCO LE FOCHE PER TUTTE LE SEZIONI</li> </ul>	<b>€912,00</b>
<b>Primaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 2 NOTEBOOK</li> <li>• AGGIORNAMENTO MAC</li> </ul>	<b>€758,00</b>
<b>Secondaria di primo grado</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* N. 2 FLAUTI BASSO E N. 2 FLAUTI TENORE</li> <li>* PC FISSO</li> <li>* N. 2 PC FISSI UNITA' CENTRALE</li> </ul>	<b>€ 1.692,00*</b>

\* Per quanto riguarda l'acquisto del PC fisso e 2 PC fissi unità centrale, l'autorizzazione all'acquisto è sospesa in quanto è subordinata alla verifica dell'impossibilità oggettiva ad utilizzare il sistema che, per una maggior razionalizzazione delle risorse finalizzata anche al contenimento dei costi di assistenza, riparazione e sostituzione, era stato introdotto in sede di approvazione del PDS 2011/2012 che prevedeva la sostituzione di **n. 3 postazioni in 3 Ntcomuting collegati ad un computer già in dotazione e facente funzione di server presso la Scuola dell'Infanzia.**

### 3.4 SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA (art. 8)

L'erogazione di questi contributi è diretta a sostenere la sperimentazione didattica e la innovazione metodologica con particolare riferimento alla progettazione del lavoro individuale e di gruppo.

Risulta particolarmente importante in questa ottica il coinvolgimento nelle attività di agenzie del territorio che devono essere, ovviamente, viste non come sostituti dei docenti, ma come proponenti di abilità e di conoscenza ai docenti stessi prima ancora che ai bambini o ai ragazzi.

I docenti dell'Istituto Comprensivo, dopo una valutazione dei progetti attuati in questo ambito nei scorsi anni scolastici e un'attenta analisi dei risultati ottenuti, per quanto attiene a questa tipologia di intervento, in stretta collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, hanno elaborato il progetto di intervento con obiettivi specifici che possono essere così sintetizzati:

- individuare con tempestività il disagio della sfera emotivo/relazionale;
- contenere e ridurre il disagio tramite la messa in atto di strategie mirate;
- costituire nella 'Scuola' un luogo privilegiato per ragionare di educazione e confrontarsi con esperti per trovare possibili risposte a dubbi e problemi educativi;
- creare momenti di ascolto delle problematiche educative, sia nel contesto scolastico che extra scolastico;
- intervenire precocemente sulle cause del disagio;
- effettuare una formazione dei genitori;
- creare momenti di ascolto delle problematiche educative, sia nel contesto scolastico che extra-scolastico;
- individuare ed accompagnare le situazioni "a rischio" di fallimento scolastico;
- collaborare nell'attuazione dei progetti: accoglienza, gestione dell'affettività e orientamento;
- attivare uno sportello di consulenza in orario scolastico e nei locali della scuola per alunni, genitori e insegnanti;

Anche per quest'anno, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno procedere all'approvazione dell'intervento mantenendone la gestione nella sua globalità, al fine di facilitare il raccordo con chi opera nel medesimo ambito e creare un raccordo con le altre Agenzie di Ranica.

Gli interventi relativi all'oggetto del presente paragrafo per l'a.s. 2013/2014 possono essere così esplicitati:

<b>SCUOLA</b>	<b>Motivazione</b>	<b>note</b>
<b>Infanzia Primaria Secondaria di 1°</b>	Intervento psico-pedagogico "IL SENTIERO"	€ 20.000,00= intervento gestito direttamente dal Comune

Importanti sono pure quegli interventi, soprattutto nel campo sportivo, finalizzati a concretizzare il concetto di appartenenza ad un gruppo anche in presenza di situazioni di esaltazione della individualità.

Nell'anno scolastico 2006/2007 era stato attivato, in via sperimentale presso la Scuola dell'Infanzia, l'intervento di psicomotricità. Detto intervento ha voluto essere un primo

approccio istituzionalizzato alle discipline sportive, per cui a decorrere dall'anno scolastico 2007/2008, nell'ottica di non considerare gli interventi come inseriti nel Piano Diritto allo Studio fini a se stessi, ma all'interno di un unico percorso formativo che parte dalla Scuola dell'Infanzia e termina con la Scuola Secondaria di primo grado, l'Assessorato aveva chiesto all'Istituto Comprensivo di presentare una proposta concreta per quello che è stato definito un piccolo "Piano Diritto allo Sport", proposta che è stata inserita appunto nel PDS 2007/2008.

Nell'ottica di un intervento sempre più incisivo in ambito motorio-sportivo, il c.d. Piano Diritto allo Sport del 2013/2014 presentato dall'I.C., consolida l'intervento distribuito sui tre ordini di scuola, per un costo complessivo presunto a carico del Comune di oltre € 13.000,00=, seppur rimodulato sulla base dell'esperienza e del percorso di questi cinque anni.

Nel precedente a.s. 2012/2013 era stato introdotto, in via del tutto sperimentale, un modulo rivolto ai bambini di tre anni della Scuola dell'Infanzia; alla luce dei risultati ottenuti, detto intervento viene consolidato.

Le risorse finanziarie per il Piano Diritto allo Sport saranno trasferite, unitamente a quelle per il Piano Diritto allo Studio, all'Istituto Comprensivo per la loro gestione.

Naturalmente, anche questo tipo di intervento dovrà rientrare nella relazione che sarà presentata al termine dell'anno scolastico, sulle modalità di organizzazione ma soprattutto sugli obiettivi raggiunti rispetto alle finalità per le quali il progetto è stato attivato.

Anche per l'anno scolastico 2013/2014 si è voluto pertanto mantenere il progetto chiamato "Piano Diritto allo Sport", introdotto per la prima volta in forma ridotta e in via sperimentale nell'anno scolastico 2006/2007.

Stante l'indiscutibile importanza dell'attività sportiva nella vita del bambino, già a partire dall'età della scuola dell'infanzia, è stato pianificato un intervento organico, con un percorso formativo che abbraccia tutti tre gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo di Ranica.

## **PIANO DIRITTO ALLO SPORT**

<b>SCUOLA</b>	<b>IMPORTO RICHIESTO</b>
<b>Infanzia</b>	<b>€ 2.330,00</b>
<b>Primaria</b>	<b>€ 7.896,00</b>
<b>Secondaria di primo grado</b>	<b>€ 3.048,00</b>
	<b>€ 13.274,00</b>

In coerenza con la programmazione curricolare, il PDS sta evolvendo nella direzione della verticalizzazione degli interventi per garantire un percorso di continuità. Oltre alla verticalizzazione del progetto sportivo è stata introdotta la verticalizzazione del progetto musicale. Altro punto fermo è quello di garantire le medesime opportunità educative a tutti i ragazzi della stessa fascia di età.

## PROGETTI

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>PROGETTO</b>	<b>IMPORTO</b>
progetto musicale – sez. 4 anni	€ 912,00=

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>PROGETTO</b>	<b>IMPORTO</b>
laboratorio immagine – cl. 1	€ 1.450,00=
laboratorio teatrale – cl. 2	€ 1.450,00=
laboratorio immagine – cl. 3	€ 1.452,00=
laboratorio teatrale – cl. 4	€ 1.522,00=
laboratorio immagine – cl. 5	€ 1.450,00=
laboratorio strumenti musicali – cl. 5	€ 750,00=
madrelingua inglese – cl. 3	€ 550,00=
madrelingua inglese – cl. 5	€ 550,00=
TOTALE	€ 9.174,00

N. 5 UTILIZZI TEATRO DEL BORGO	€ 900,00=
--------------------------------	-----------

<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>PROGETTO</b>	<b>IMPORTO</b>
educazione multiculturalità – cl. 1	€ 1.042,00=
osservatorio territorio – cl. 1	€ 950,00=
educazione affettività – cl. 2	€ 1.042,00=
educazione multiculturalità – cl. 3	€ 1.042,00=
osservatorio Brembate – cl. 3	€ 907,00=
potenziamento lingua inglese – cl. tutte	€ 1.600,00=
teatro inglese	€ 1.465,00=
concorso orchestrale	€ 750,00=
TOTALE	€ 8.798,00

N. 2 UTILIZZI TEATRO DEL BORGO	€ 360,00=
--------------------------------	-----------

## RIEPILOGO INTERVENTI

In virtù del Protocollo d'Intesa sottoscritto con l'Istituto Comprensivo di Ranica in data 12/09/2011, relativamente al quadriennio 2011/2015, vengono trasferite alla scuola anche le risorse finanziarie inerenti la manutenzione attrezzature informatiche, audiovisive, per laboratori e uffici, quantificate per questo anno in presunti € 3.000,00=.

Il Comune, a fronte della gestione del Protocollo d'Intesa da parte dell'Istituto Comprensivo di Ranica, si obbliga a trasferire ogni anno scolastico la cifra di € 1.000,00= (mille/00) finalizzata all'incentivazione del personale amministrativo, ricompresa nei trasferimenti alla Scuola.

Per gli interventi per i quali saranno trasferite all'Istituto Comprensivo le relative risorse finanziarie sono di seguito suddivisi per ordine di scuola e riassunti per tipologia:

### SCUOLA DELL'INFANZIA

MOTIVAZIONE	IMPORTO
• Cancelleria e stampati	250,00=
• Materiale didattico particolare	500,00=
• Materiale igienico sanitario	1.100,00=
• Spese manutenzione arredi e attrezzature	600,00=
• Materiale didattico	5.324,00=
• Attività parascolastiche - progetti*	912,00=
• Dotazioni patrimoniali	1.012,00=
▪ <b>Piano Diritto allo Sport</b>	<b>2.330,00=</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.028,00=</b>

### SCUOLA PRIMARIA

MOTIVAZIONE	IMPORTO
• Cancelleria e stampati	€ 400,00=
• Materiale didattico particolare	350,00=
• Materiale igienico sanitario	€ 1.200,00=
• Manutenzione arredi e attrezzature	€ 700,00=
• Materiale didattico	€ 3.880,00=
• Attività parascolastiche - progetti*	€ 9.174,00=
• Dotazioni patrimoniali	€ 758,00=
▪ <b>Piano Diritto allo Sport</b>	<b>7.896,00=</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 24.358,00=</b>

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MOTIVAZIONE	IMPORTO
• Cancelleria e stampati	€ 800,00=
• Materiale didattico particolare	200,00=
• Materiale igienico sanitario	€ 400,00=
• Manutenzione arredi e attrezzature	€ 1.000,00=
• Materiale didattico	€ 3.050,00=
• Attività parascolastiche – progetti*	€ 8.798,00=
• Dotazioni patrimoniali**	€ 1.692,00=
▪ <b>Piano diritto allo Sport</b>	<b>3.048,00=</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.988,00=</b>

\* Oltre al Progetto Psico-pedagogico – Il Sentiero - (già indicato anche nel prospetto all'inizio del presente paragrafo) che sarà gestito direttamente dal Comune e il cui costo è quantificato in circa € 20.000,00=.

Inoltre, anche nel corrente anno scolastico, è previsto per gli Uffici della dirigenza e della segreteria dell'Istituto Comprensivo uno stanziamento per spese correnti di € 3.900,00= (comprensivo di € 1.000,00= per la gestione PDS) e un intervento per l'acquisto di arredi ed attrezzature quantificato in € 500,00=.

## **DEFINIZIONE DELLE RETTE (O DEI TICKET) PER FRUIZIONE SERVIZI**

### **4.1 AMMISSIONE AI SERVIZI**

Sono ammessi alla fruizione del servizio mensa i nuovi utenti e coloro che, avendoli già utilizzati nel precedente anno scolastico, risultano in regola con i pagamenti.

In caso di ritardo nel pagamento rispetto alla scadenza indicata sulla bolletta del servizio mensa, che dia luogo ad un sollecito (sia esso scritto che telefonico), verrà applicata sulla prima bolletta utile una penale di € 5,00=.

Anche per ogni insoluto nei pagamenti (tramite addebito continuativo – RID), indipendentemente dalla motivazione per il quale il pagamento non è andato a buon fine, salvo che il fatto sia imputabile al Comune, sarà applicata una penale di € 5,00= sulla bolletta successiva all'insoluto.

Per reiterate inadempienze nei pagamenti, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di allontanare l'utente dal servizio.

Viene confermata la possibilità di ritirare le bollette mensilmente, dal 12 al 20 di ciascun mese, presso l'Ufficio Scuola del Comune di Ranica, negli orari di apertura al pubblico, anziché il recapito tramite servizio postale. Naturalmente, la scelta di utilizzare uno o l'altro mezzo è stata lasciata alle famiglie.

Già dall'a.s. 2008/2009 è stata introdotta la possibilità di ricevere le bollette via e.mail, con indubbi vantaggi per l'ambiente ed un notevole abbattimento dei costi (francobolli, carta, toner, buste).

Al fine di incentivare questo mezzo di trasmissione, era stata introdotta un costo a carico degli utenti che scelgono, in ogni caso, il recapito della bolletta al proprio domicilio. che rimane confermato.

### **4.2 I.S.E.E.**

Il criterio adottato per definire i singoli contributi (rette) che l'utente dovrà corrispondere per i servizi di mensa e trasporto fa riferimento alle fasce di I.S.E.E. (**indicatore situazione economica equivalente**) così come disciplinato dal Regolamento Comunale per l'individuazione della situazione economica per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, con l'arrotondamento alla decina dell'importo I.S.E.E. massimo di ciascuna fascia.

Pertanto, le fasce di I.S.E.E. adottate per l'anno scolastico 2013/2014 sono di seguito esplicitate:

<b>TABELLA DI RIFERIMENTO FASCE</b>		
<b>FASCIA</b>	<b>I.S.E.E. MINIMO</b>	<b>I.S.E.E. MASSIMO</b>
<b>1</b>	0	€ 7.860,00
<b>2</b>	€ 7.860,01	€ 8.990,00
<b>3</b>	€ 8.990,01	€ 10.120,00
<b>BASE</b>	€ 10.120,01	=====

#### **4.3 CALCOLO DEI CONTRIBUTI DEGLI UTENTI**

Il calcolo dei contributi dovuti dagli utenti per i servizi a cui essi aderiscono è effettuato, in modo da avere un equilibrio fra entrate ed uscite, dopo aver acquisito:

- Il costo del servizio, comprensivo delle spese di gestione dello stesso;
- Il numero (calcolato sulla base degli anni precedenti) degli utenti per ciascuna fascia di contribuzione;
- La quota del pasto dei docenti non rimborsata dallo Stato;
- L'eventuale contributo comunale;
- Il rapporto fra l'importo di ciascuna fascia agevolata e quello della fascia base.

#### **4.4 CONTRIBUTO COMUNALE**

Per l'anno scolastico 2013/2014, il contributo comunale per il servizio mensa è quantificato indicativamente, basandoci sui dati disponibili, come di seguito specificato:

<b>SERVIZIO</b>	<b>CONTRIBUTO ANNUO</b>
<b>Mensa scolastica</b> (circa 8% del costo complessivo)	€ 25.000,00=

#### **4.5 RIDUZIONE DEI CONTRIBUTI DEGLI UTENTI**

La riduzione sulle rette dovute dagli utenti per i servizi contemplati nel presente Piano per il Diritto allo Studio sono applicabili ai **solì residenti nel Comune di Ranica, con l'unica eccezione prevista al punto 4.5.2.**

##### **4.5.1 MENSA ALUNNI**

Qualora nella stessa famiglia vi sia più di un alunno aderente al servizio è prevista una riduzione del 50% dell'importo fisso dovuto per ogni utente successivo al primo. In caso di importi diversi, la riduzione sarà applicata sull'importo minore (scuola primaria).

##### **4.5.2. CASI PARTICOLARI**

**E' prevista l'esenzione al pagamento della retta sul servizio mensa per gli alunni disabili residenti a Ranica, previa presentazione della richiesta e della**

**documentazione comprovante il diritto. Per gli alunni disabili non residenti, a richiesta, potrà essere applicata una riduzione del 50% sull'ammontare della retta.**

Coloro che dovessero versare in condizioni di particolare bisogno potranno presentare la richiesta per ottenere un contributo a copertura del pagamento del servizio.

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.to Magni Paola

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to dott.ssa VITALE MARIA

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267)

In conformità alle disposizioni di cui all'Art.32 della L.18/06/2009 nr.6, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, in data odierna viene affissa all'Albo Online il giorno 08/10/2013 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Ranica, li 08/10/2013

**Responsabile del Settore Affari Generali e Serv**  
F.to FACCINI DINA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Online per dieci giorni consecutivi, per cui la stessa è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

Ranica, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ranica, li 08/10/2013

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
dott.ssa VITALE MARIA

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993*